

TERREMOTO: SCOVATO IN SOCIETA' DELLA MARSICA PARTE DEL TESORO CIANCIMINO SENIOR

20 Giugno 2011

L'AQUILA - Il tribunale dell'Aquila ha disposto la confisca delle quote della società Alba d'Oro srl nella quale, secondo l'accusa della procura nazionale antimafia, è nascosto uno dei tesori di Ciancimino senior.

Il provvedimento, firmato dal giudice Giuseppe Romano Gargarella, è stato eseguito nella prima mattinata dai Finanzieri del Gico, dalla polizia giudiziaria della Guardia di finanza dai carabinieri del Ros e del reparto operativo dell'Aquila con il supporto del servizio centrale investigazione criminalità organizzata della Guardia di Finanza di Roma (Scico).

Le quote societarie erano appartenenti a Nino Zangari della società Albadoro, Achille e Augusto Ricci.

Il provvedimento del tribunale ha portato alla confisca delle quote societarie della Marsica plastica srl appartenente ad Achille Ricci anche questa società in odore di mafia.

I risultati dell'operazione sono stati illustrati in una conferenza stampa alla quale tra gli altri sono intervenuti il procuratore della Procura della Repubblica dell'Aquila, Alfredo Rossini, che è anche procuratore distrettuale antimafia dell'Aquila, il sostituto procuratore della direzione nazionale antimafia, Olga Capasso, distaccata all'Aquila dopo il sisma per rafforzare il pool contro le eventuali infiltrazioni della malavita organizzata e il sostituto della procura distrettuale antimafia dell'Aquila, Stefano Gallo.

Rossini ha sottolineato che si tratta del primo provvedimento di questo genere in Abruzzo, un provvedimento, l'acquisizione dei beni da parte dello Stato, che è indipendente dal sequestro penale di qualche anno fa.

L'Alba d'Oro srl è proprietaria del complesso turistico "La Contea" che si trova nel comune di Tagliacozzo (L'Aquila) ed è costituito da un moderno villaggio vacanze dotato di ristorante, piscina, campi da tennis e da calcetto, nonché terreni per un valore di circa due milioni e mezzo di euro.